

Molto Rdo in Xto S. P.

P. C.

53

Hò ricevuto stasera la gratia di V. R. per la quale m'ha
dato molti documenti a me necessarij, facendo infinite grazie di
ciò come anche del rame mandatomi per il Carriero di Roma
de l'altro ieri mi capitò nelle mani. I miei compagni di mani
riceveranno il sacerdote, e poi dimani giorno della ma Trinità
diranno amendue la messa novella, e poi nello stesso giorno
dopo magnat farò battere molti soliani in questi giorni
conuentiti. Credo che partirò nella stessa settimana verso To-
rino per andar a Marteglia, dalla quale scriverò a V. R.
dandole notizia del seguente viaggio che faremo da Marteglia
verso Portogallo. Il P. Proposito Nicolo spinto mi confuse
veramente qui con tanto dimostrazione di carità verso di me:
qui non mancarono molte persone, che m'offeriscono per aiuto della
nostra missione qualche danaro, ma io non ho voluto ricever da
nessuno cosa veruna, mentre che ho voluto, che passasse tal
negotio per le mani del detto Padre Proposito, al quale carro-
no molti con preghiere a ricever da loro per darmilo poi
come mio superiore, e lui fin adesso ha per le mani da
tre cento scudi Romani. Oggi appunto una sera non potendo
trovar il P. Proposito per tal fine mi getto nella mia
Berretta 15. doppie, e sen' ando suggerendo, et io poi subito ho
consegnato tal danaro al medesimo Padre Padre mio in ogni

Così usavo il braccio di Dio, che mi regala, sia un benedetto nelle sue maravigliose opere.
Finisco con riverir V. R. come anche faccio verso il P. Clivio raccomandandomi alle loro
santi santificazioni. Genova 3. Giugno 1667.

Hò havuto ottime nuove di quelli che ho nominato per condor. Ecco l'effetto di tutti in favore di
di N. S. S. Humilità: in Xto servo di Dio. Poiché
Benedetto verso ostende,

M. B. m. X. 10. 14

P. 6

83

A. M. B. P. 10. 14
Domenico Brunacci della Comp.
di Siena

Firenze

Enrico Brunacci

